



I luoghi di ColtivaTo

Cavallerizza Reale - Università degli Studi di Torino | Via G. Verdi, 9

Il complesso del Maneggio Chiabrese, dove è stata realizzata l'Aula Magna d'Ateneo, è inserito all'interno del complesso monumentale denominato della Cavallerizza, quale parte degli edifici della Zona di Comando della città di Torino. L'insieme del costruito, di matrice seicentesca, forma un vero e proprio quartiere dove si localizzavano le attrezzature di servizio per il Re e la sua città. L'edificio, già illustrato nel disegno juvarriano del 1730, si presenta come una grande aula scandita da otto campate e suddivisa al proprio interno da una fila centrale di pilastri; mentre il muro a nord delimita il Giardino Reale, l'ingresso è disposto sul lato sud, in quella parte recinta da un lungo porticato accostato lungo il confine della Regia Zecca. A fianco del maneggio si trova il portico laterale, trasformato nel 1753 in scuderia e interposto fra il Maneggio e la Regia Zecca. L'Aula Magna ha una capienza di 424 posti a sedere, ed è stata concepita con la filosofia della 'scatola nella scatola', così da accogliere diverse tipologie di uso.

Cinema Massimo - Via G. Verdi, 18

Il Cinema Massimo è la sala del Museo Nazionale del Cinema di Torino, situato a pochi passi dalla Mole Antonelliana. È composto da tre sale, due sono dedicate ai film di prima visione e destinate prevalentemente alla programmazione di film d'autore, mentre la sala Tre ha una programmazione di cineteca e organizza continuamente attività di approfondimento e divulgazione del cinema del passato e del presente, dal muto fino alle produzioni contemporanee con retrospettive e omaggi. Il Cinema Massimo ospita i tre festival cinematografici organizzati dal Museo: *Torino Film Festival*, *CinemAmbiente*, *Lovers Film Festival*.

Circolo dei lettori - Via G. Bogino, 9

La Fondazione Circolo dei lettori, nata nel 2006 e sostenuta dalla Regione Piemonte, promuove e produce cultura, tutti i giorni nelle sue tre sedi, di Torino, Novara e Rivoli, e con grandi rassegne annuali sul territorio e in rete con realtà di tutt'Italia. Agisce attraverso l'ideazione e l'organizzazione di incontri, reading, dibattiti, manifestazioni, concerti e rassegne culturali mettendo al centro il libro, veicolo per conoscere se stessi e il mondo e fissare le coordinate del mutevole presente. La diffusione della lettura è il primo obiettivo della Fondazione, messo in pratica con incontri quotidiani con scrittori e scrittrici, occasioni di dibattere intorno a romanzi e saggi, di oggi e di ieri, e ancora nelle scuole, nelle carceri e negli ospedali del territorio.



Conservatorio Statale di musica “Giuseppe Verdi” - Via G. Mazzini, 11

Il Conservatorio statale di musica “Giuseppe Verdi” di Torino è un’istituzione che dal 1866 si occupa della formazione di quanti intendono dedicarsi allo svolgimento di professioni afferenti al settore musicale. Inserito nel sistema di Alta Formazione Artistica e Musicale, il Conservatorio di Torino ha un’ampia offerta formativa che spazia nei settori della composizione, delle pratiche performative vocali e strumentali, della musica antica e della didattica, del jazz e della musica elettronica. Articolato in corsi accademici di primo e di secondo livello a cui si affiancano corsi propedeutici e per talenti precoci, il Conservatorio offre inoltre il corso di Direzione d’orchestra, unico nell’area nord-ovest, oltre all’unica cattedra nazionale di Prepolifonia. L’attività di produzione artistica viene realizzata attraverso iniziative interne, come le Serate Musicali, i Mercoledì, i Concerti per le scuole, le Lezioni in pubblico e i concerti Golden Gala, ed esterne, in collaborazione con Enti e Associazioni del territorio, offerte gratuitamente alla cittadinanza.

Museo Egizio - Via Accademia delle Scienze, 6

Il Museo Egizio, nato nel 1824, è il museo più antico al mondo dedicato alla civiltà nilotica, cura ed espone la più importante collezione di antichità egizie al di fuori dell’Egitto. Custodisce oltre 40mila reperti, di cui circa 11mila sono esposti secondo un criterio cronologico che va dal 4900 a.C. al 750 d.C. L’Egizio è un luogo in cui ci si prende cura della storia, della nostra memoria, per studiarla, narrarla e renderla accessibile a tutti, non solo attraverso la collezione permanente, ma anche attraverso progetti di formazione, progetti internazionali di ricerca, mostre temporanee, conferenze ed eventi. Nel 2022 l’Egizio ha accolto oltre 898mila visitatori, posizionandosi fra i musei più visitati in Italia. Nell’estate 2022 è sbocciato nella corte del Museo il giardino egizio, un progetto a cavallo tra archeologia e botanica, curato da un team internazionale di egittologi. Si è trattato di un primo tassello di un percorso di trasformazione del Museo e della sua corte, che verrà completato nel 2024, in occasione delle celebrazioni del bicentenario dell’ente.

Museo Nazionale del Risorgimento Italiano - Piazza Carlo Alberto, 8

Il Museo Nazionale del Risorgimento Italiano, fondato nel 1878 e unico a essere “nazionale” per importanza e ricchezza delle collezioni, è sito nel cuore di Torino, a Palazzo Carignano (sito Unesco dal 1997). Al suo interno ospita, oltre alle collezioni permanenti che raccontano la storia che ha portato all’Unità d’Italia, la Camera dei deputati dove si è svolta l’attività legislativa del Regno sardo tra l’8 maggio 1848 e il 28 dicembre 1860: è qui che Camillo Cavour, Giuseppe Garibaldi, Lorenzo Valerio, Angelo Brofferio, Cesare Balbo, Massimo d’Azeglio, Vincenzo Gioberti, Quintino Sella e centinaia di altri posero le basi della nostra democrazia e avviarono il cantiere dell’Italia.



La Camera Subalpina è l'unica aula parlamentare rimasta integra in Europa tra quelle nate con le rivoluzioni del 1848 ed è riconosciuta monumento nazionale dal 1898.

Al Museo, che offre al visitatore un'esperienza unica nel suo genere, sono annessi il Gabinetto iconografico, gli Archivi storici e una Biblioteca specializzata in storia risorgimentale.

Palazzo Civico - Piazza Palazzo di Città, 1

Il Palazzo Civico, inserito nel cuore della Torino di fondazione romana, è la storica sede municipale sin dal 1472, anno di acquisizione da parte dell'amministrazione comunale di una prima porzione dell'attuale isolato occupato dall'edificio.

Nel corso dei secoli si susseguirono ristrutturazioni e nuove edificazioni a partire dal nucleo principale e più antico del palazzo, realizzato su progetto dall'architetto ducale Francesco Lanfranchi tra il 1659 e il 1663 e organizzato secondo il sistema di distribuzione degli spazi tipicamente seicentesco. Gli ambienti retrostanti la facciata aulica porticata con grande balconata aggettante sulla piazza, a testimonianza dell'apertura verso la Città, si sviluppano a partire dall'androne prospiciente il Cortile d'Onore, di impianto barocco e fulcro plurisecolare delle funzioni civiche, per proseguire attraverso lo Scalone d'Onore, la neoclassica Sala dei Marmi e il suo loggiato, la Sala delle Congregazioni, con i suoi arredi e decorazioni settecentesche, e la splendida Sala Rossa, realizzata in occasione dell'ultima espansione del palazzo e cuore pulsante dell'attività politica cittadina sin dai tempi dello Statuto Albertino e dell'Unità d'Italia.